



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

BSIC852002: ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAZZANO

Scuole associate al codice principale:

BSAA85200T: ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAZZANO

BSAA85201V: "B. PORTESI"

BSAA85202X: SCUOLA INFANZIA DI MAZZANO

BSAA852031: INFANZIA MOLINETTO

BSEE852014: MAZZANO FRAZ.MOLINETTO - CAP.-

BSEE852025: MAZZANO FRAZ.CILIVERGHE

BSEE852036: MAZZANO

BSMM852013: A.FLEMING - MAZZANO

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 4	Territorio e capitale sociale
pag 14	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali



Esiti

pag 28	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 30	Risultati scolastici
pag 33	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 35	Competenze chiave europee
pag 37	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 40	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 43	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 90	Ambiente di apprendimento
pag 63	Inclusione e differenziazione
pag 69	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 72	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 77	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 84	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 161	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	209	77,7	91,4	95,2
Scuola primaria	501	413,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	346	297,2	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6	2,3	3,3	3,3
Scuola primaria	17	20,3	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	13	14,6	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	3	6,8	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	21	21,4	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi V	1,1%	0,1%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	21,7%	19,3%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	17,3%	23,4%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	10,8%	20,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BSIC852002	95,65%		✓		
BSEE852014 5 A	100,00%			✓	
BSEE852014 5 B	92,00%			✓	



BSEE852014 5 C	100,00%			✓	
BSEE852025 5 A	90,48%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BSIC852002	85,71%		✓		
BSMM852013 3 A	95,65%		✓		
BSMM852013 3 B	80,00%		✓		
BSMM852013 3 C	91,30%		✓		
BSMM852013 3 D	91,67%		✓		
BSMM852013 3 E	68,18%			✓	
BSMM852013 3 F	85,71%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;

- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC852002	1,25%	98,75%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC852002	0,84%	99,16%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Opportunità

L'Istituto Comprensivo accoglie una popolazione scolastica costituita nella quasi totalità da bambini e ragazzi residenti nelle tre frazioni del comune di Mazzano, con alcuni apporti dai comuni limitrofi. La popolazione residente vive maggiormente nella frazione di Molinetto dove è ubicato il Municipio, seguita da Ciliverghe e Mazzano. L'economia locale si basa principalmente sul settore secondario, declinato in manifatture di piccole e medie dimensioni e attività di servizi alla persona e alle imprese. Sono presenti anche attività legate al settore primario (prevalentemente agricoltura e allevamento). Il territorio, a metà strada tra la città di Brescia e il lago di Garda, che aveva visto crescere gradualmente la popolazione grazie alle opportunità occupazionali e alle variegate soluzioni residenziali, negli ultimi anni ha registrato una variazione nelle dinamiche demografiche, con una flessione del saldo naturale, compensato dal saldo migratorio positivo. In ragione del contesto di provenienza della popolazione scolastica, l'I.C. ha adottato criteri di formazione delle classi che ne hanno garantito l'equieterogeneità, come dimostrato dall'elevata variabilità dentro le classi, ma variabilità tra le classi molto inferiore ai parametri di riferimento. Alla scuola dell'Infanzia i

Vincoli

La popolazione studentesca presenta in generale un background familiare di livello medio (medio-basso o medio-alto). Di conseguenza l'Istituto deve attivarsi per promuovere sia iniziative che supportino gli alunni bisognosi di essere sostenuti sia attività che stimolino la motivazione all'approfondimento e all'ampliamento del proprio percorso di crescita culturale e personale degli altri studenti. L'arrivo di alunni allofoni NAI comporta la predisposizione di percorsi specifici che richiedono anche la collaborazione di specialisti esterni (alfabetizzatori e mediatori culturali) per garantire un'adeguata integrazione nel contesto sociale, anche delle famiglie, e per consentire il successo del percorso scolastico degli studenti. Per gli alunni che presentano altri Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA) l'Istituto si attiva per garantire l'inclusione, sia facendo riferimento alle proprie risorse interne (docenti curricolari, di sostegno, Funzioni Strumentali, ecc.) sia ricorrendo all'apporto di Enti specifici e agenzie del territorio.



bambini in obbligo di istruzione
trattenuti un anno di più o iscritti
come anticipatari alla classe prima
della scuola Primaria rappresentano
casi eccezionali.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

La posizione strategica di Mazzano, data dalla vicinanza alla città di Brescia e alle maggiori vie di comunicazione, offre la possibilità di pianificare opportunità a beneficio dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'I.C. La comunità di Mazzano, sia attraverso l'Ente locale sia attraverso le associazioni e le attività produttive, ha concretamente supportato l'Istituto Comprensivo. L'Istituto negli ultimi anni ha visto la realizzazione di importanti opere di edilizia scolastica: nel settembre 2022 è stata inaugurata la nuova scuola primaria di Ciliverghe, è stato presentato il progetto di costruzione della nuova scuola secondaria, avviato nell'ottobre del 2024, mentre è stata ultimata la ristrutturazione della palestra. Anche nella scuola primaria di Molinetto sono in corso i lavori di ristrutturazione della vecchia ala. Il Comune di Mazzano finanzia inoltre attività educative sia direttamente (anche con le numerose proposte della Biblioteca), sia finanziando le iniziative deliberate dal Consiglio d'Istituto. L'apporto delle associazioni locali ha permesso di realizzare attività educative rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola. La disponibilità degli oratori consente di disporre di spazi per l'aiuto compiti pomeridiano in collaborazione con la Funzione Strumentale NAI e alunni allofoni

Vincoli

L'Istituto, organizzato come tutte le scuole italiane del primo ciclo per erogare fondamentalmente un'offerta educativa uniforme, fatica, nonostante la presenza significativa del Comune e delle Associazioni, a soddisfare le diverse esigenze. Esse sorgono dalla presenza da una parte di un alto numero di alunni bisognosi di integrazione e di sostegno didattico, dall'altra di alunni preparati ma alla ricerca di stimoli educativi che li aiutino a sostenere i propri interessi e ad esplorare le proprie potenzialità.



della scuola. Le sedi scolastiche sono relativamente vicine tra loro e facilmente raggiungibili. La scuola inoltre può fare affidamento sul servizio scuolabus comunale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	8	6,3	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	4	2,0	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	37,5%	57,0%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,2%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	79,8%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	93,0%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,1%	4,8%	4,4%

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - 0



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	9	10,6	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	9	9,8	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	61,0%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,3%	79,8%	74,6%

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



Altri tipi di laboratorio		34,7%	41,2%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	61,0%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,3%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		34,7%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		63,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		9,1%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		27,3%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	61,0%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,3%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		34,7%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		63,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		9,1%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		27,3%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		42,0%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		14,3%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		1,8%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)	✓	34,8%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,7%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,6%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,9%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	26,6%	27,9%	26,9%
Aula Concerti	✓	12,9%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	70,2%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	70,2%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	35,5%	40,2%	38,0%



Biblioteca classica	✓	85,5%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	18,5%	26,2%	27,1%
Cucina interna	✓	35,5%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	68,5%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	90,3%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		7,3%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		35,5%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	94,4%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	46,0%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	71,8%	65,3%	63,6%
Teatro	✓	23,4%	25,1%	29,9%
Altre strutture		15,3%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,5	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,4	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		30,1%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		8,1%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	55,3%	56,8%	49,6%



Palestra	✓	94,3%	96,2%	95,1%
Piscina		0,8%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	17,9%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,7			
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	2,2			
Robot per il coding	1,1			
Stampanti o scanner 3D	0,6			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	7,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	2,4			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	75,0%	53,9%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	25,0%	22,2%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

In generale gli edifici sono o di recente costruzione, con dotazioni e strutture necessarie alla sicurezza e all'inclusione (porte antipanico, ascensori, rampe,...), o sono in condizioni perlopiù buone, seppur bisognosi di interventi mirati a migliorare le situazioni critiche. Le scuole dell'IC di Mazzano dispongono di aule e spazi adibiti ad attività specifiche, con dotazione tecnologica che viene costantemente rinnovata per far fronte all'evoluzione delle richieste didattiche. I plessi della scuola dell'Infanzia dispongono tutti di spazi esterni attrezzati con strutture e giochi recenti o comunque in buono stato. Per le attività didattiche si utilizzano sia materiali poveri sia strutturati. La scuola ha ottenuto consistenti finanziamenti dal PNRR 4.0, dal DM 65/23, dal DM 66/23 e dal DM 19/24. Inoltre ha aderito al PON - FES 22/27 - PIANO ESTATE.

Vincoli

In un edificio (Primaria Molinetto) coesistono due corpi, uno di nuova costruzione ed uno storico, per il quale sono in corso importanti interventi di ristrutturazione che hanno comportato la ricollocazione transitoria di alcune classi. Gli spazi, interni ed esterni, specifici per lo svolgimento delle attività motorie sono presenti in tutti i plessi, salvo la scuola Primaria di Mazzano.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	85%	89%	90%
Incarico nominale		3%	1%	2%
Incarico di reggenza		12%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,7%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	4,9%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,9%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni		67,5%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		29,3%	23,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,0%	17,0%	19,5%

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



	✓			
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni		48,0%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC852002		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	26	83,9%	72,5%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	5	16,1%	27,5%	33,4%	26,8%
Totale	31	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC852002		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	50	70,4%	69,5%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	21	29,6%	30,5%	41,6%	34,0%
Totale	71	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC852002		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	31	79,5%	68,3%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	8	20,5%	31,7%	38,8%	32,7%
Totale	39	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,2%	4,4%	3,1%	2,6%
35-44 anni	12,5%	15,8%	16,2%	12,6%
45-54 anni	62,5%	38,2%	37,2%	36,7%
55 anni e più	20,8%	41,5%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	13,3%	11,4%	11,1%	6,1%
35-44 anni	4,4%	18,9%	17,4%	13,8%
45-54 anni	48,9%	36,2%	36,8%	36,7%
55 anni e più	33,3%	33,4%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	14,3%	11,2%	13,1%	8,4%
35-44 anni	17,9%	24,8%	24,1%	21,7%
45-54 anni	39,3%	31,9%	32,5%	34,2%
55 anni e più	28,6%	32,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	31,8%	6,9%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	18,2%	14,2%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	13,6%	14,7%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	36,4%	64,2%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,2%	6,1%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	2,2%	11,2%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	4,4%	11,4%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	91,1%	71,3%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	28,6%	10,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	21,4%	16,1%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	7,1%	13,4%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	42,9%	59,8%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	9	11,0	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	3	3,2	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	82,1%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	45,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	24,2%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,6%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	33,7%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	67,4%	61,6%	56,0%
Atelierista		2,1%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	33,7%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	78,9%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	61,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	38,9%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	69,5%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	36,8%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	77,9%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	70,5%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		21,1%	11,5%	10,2%
Pedagogista		33,7%	42,8%	21,7%
Pediatra		3,2%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	92,6%	91,5%	77,4%



Altra figura professionale	✓	28,4%	26,0%	29,6%
----------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	63,2%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		16,8%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		20,0%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,5%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		8,3%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	62,5%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,4%	25,0%	25,1%



Da più di 1 a 3 anni		13,6%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni	✓	48,0%	42,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC852002		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	8	61,5%	9,2%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	10,7%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	15,4%	13,9%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	3	23,1%	66,1%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC852002		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			13,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			8,7%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			13,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni			65,2%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC852002		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



	N	%			
Fino a 1 anno	3	50,0%	13,2%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	17,6%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7%	16,2%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	2	33,3%	53,1%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Opportunità

La percentuale elevata dei docenti a tempo indeterminato costituisce un importante fattore di continuità educativa. Un numero significativo dei docenti in servizio ha seguito una formazione specifica in materia di inclusività, gestione degli alunni con disabilità, didattica innovativa e valutazione. Il DSGA risulta essere presenza costante da più di cinque anni, con conseguente stabilità e conoscenza approfondita del contesto. Dall'a.s. 2022-23 l'istituto è diretto stabilmente dalla Dirigente titolare.

Vincoli

Nell'istituto il fisiologico avvicendamento del personale scolastico dovuto ai pensionamenti e il numero dei docenti che usufruiscono del part time in tutti gli ordini di scuola dell'IC implicano la presenza abbastanza consistente di docenti a tempo determinato e condizionano le scelte di tipo organizzativo in merito all'assegnazione delle cattedre e delle classi. Per quanto riguarda infine i docenti di sostegno, la situazione dell'Istituto Comprensivo rispecchia l'andamento generale: il numero dei docenti specializzati a tempo indeterminato non è ancora sufficiente a soddisfare completamente le necessità della scuola. Un accenno va fatto alla situazione del personale ATA, che risulta depresso nel numero di addetti rispetto alle reali esigenze dell'IC.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	41,2%	21,1%	24,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	11,8%	17,0%	19,5%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	11,8%	17,5%	20,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	35,3%	31,4%	34,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	11,8%	10,6%	13,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	5,9%	5,4%	8,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	58,8%	43,9%	45,8%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	47,1%	58,5%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	58,8%	57,1%	60,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	41,2%	38,6%	39,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	52,9%	56,7%	59,5%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	5,9%	10,7%	12,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	52,9%	37,0%	39,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	1,8%	2,7%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	52,9%	2,8%	3,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	13,4%	14,3%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	47,1%	33,3%	36,0%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	17,6%	22,3%	24,2%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	17,6%	21,2%	23,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	23,5%	31,3%	35,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	1,3%	2,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	5,9%	2,6%	3,6%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	5,0%	6,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	6,8%	8,7%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	7,3%	9,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	10,3%	13,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	29,4%	35,1%	38,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	5,9%	11,6%	11,9%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	29,4%	38,1%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	20,0%	28,9%	34,6%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	33,3%	28,3%	31,7%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	13,3%	21,3%	24,7%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	40,0%	40,0%	44,3%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	22,6%	26,3%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	6,7%	14,0%	16,3%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	66,7%	55,1%	58,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	65,3%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	93,3%	67,3%	69,7%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	46,7%	51,4%	55,0%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	73,3%	64,9%	68,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	26,7%	17,4%	21,0%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	60,0%	48,0%	51,8%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	5,6%	8,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	0,0%	7,3%	10,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	13,3%	30,4%	32,9%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	33,3%	44,4%	49,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	53,3%	36,1%	38,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	26,7%	36,1%	39,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	33,3%	50,8%	56,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	5,0%	7,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	13,3%	14,2%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	13,3%	17,4%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	6,7%	16,0%	19,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	13,3%	22,8%	26,0%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	13,3%	26,6%	29,9%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	40,0%	46,6%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	6,7%	29,5%	33,1%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	20,0%	50,2%	54,9%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	60,0%	65,4%	67,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	66,7%	60,7%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	46,7%	47,6%	49,2%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	60,0%	66,4%	68,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	53,3%	50,8%	53,7%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	33,3%	41,1%	42,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	80,0%	78,9%	79,6%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	80,0%	83,8%	84,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	86,7%	85,6%	86,5%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	80,0%	77,7%	77,4%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	93,3%	85,0%	85,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	66,7%	46,3%	45,7%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	80,0%	76,1%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	33,3%	26,6%	28,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	60,0%	34,0%	35,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	66,7%	66,0%	68,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	73,3%	75,0%	76,7%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	73,3%	61,2%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	80,0%	74,8%	76,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	86,7%	85,0%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	26,7%	39,9%	43,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	73,3%	69,9%	72,1%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	66,7%	67,2%	67,2%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	40,0%	51,6%	52,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	60,0%	65,4%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	53,3%	61,9%	64,1%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	73,3%	69,9%	70,8%	72,5%

BSIC852002 - A14/A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000849 - 10/01/2026 - I.I. - U



Sanno impugnare bene matite e colori	73,3%	70,6%	71,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	66,7%	77,3%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola sostiene il successo educativo attraverso un'attenta predisposizione degli spazi con angoli strutturati e materiali ad altezza dei bambini per favorirne l'uso autonomo e ordinato. L'organizzazione temporale della giornata prevede alternanza tra attività strutturate ad altre a libera organizzazione dei bambini così da osservarne i progressi sociali e di autonomia; numerosi sono i momenti di circle time come momento di racconto e condivisione. Sono previste attività differenziate per età e potenzialità. Per i bambini che presentano segnali di difficoltà è stata predisposta la compilazione di un questionario e successivamente una scheda in cui annotare punti di forza e di debolezza con relative strategie d'intervento condivise con i genitori. È attivo un progetto logopedico finanziato dal Comune attraverso il piano del diritto allo studio.

Punti di debolezza

L'alternarsi di nuove docenti negli ultimi anni ha reso difficoltoso l'utilizzo di alcune pratiche (osservative/valutative) che si erano consolidate negli anni, ma non formalizzate e/o condivise con i nuovi docenti. Si rileva la mancanza di strumenti aggiornati e condivisi per la verifica del raggiungimento dei traguardi e la mancanza di strumenti per lo stimolo di bambini ad alto funzionamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano



continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BSIC852002	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	98,9%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	99,3%	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola BSIC852002	99,1%	99,2%
Riferimenti		
Provincia di BRESCIA	97,5%	98,4%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Situazione della scuola BSIC852002	15,3%	30,5%	25,2%	18,3%	6,9%	3,8%
Riferimenti						
Provincia di BRESCIA	17,2%	29,0%	27,4%	18,7%	4,6%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC852002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BSIC852002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC852002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	2	2	2	0
Percentuale	7,1%	1,8%	1,8%	1,7%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	2,2%	2,1%	2,0%	1,8%	1,6%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BSIC852002	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	0
Percentuale	0,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	1,7%	1,7%	1,1%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC852002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	9	3	5	4	2
Percentuale	10,6%	2,7%	4,4%	3,4%	2,1%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	2,8%	2,5%	2,5%	2,2%	1,8%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



Situazione della scuola BSIC852002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	4	3
Percentuale	0,0%	2,9%	2,2%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	1,9%	1,9%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Punti di forza

Per quanto riguarda gli esiti scolastici, alla scuola Primaria la totalità degli alunni viene ammessa alla classe successiva, ad eccezione di alunni che risultano non frequentanti. Anche alla scuola Secondaria il dato è positivo per le classi prime e seconde, in quanto la percentuale degli ammessi alla classe successiva risulta superiore o comunque in linea con tutti i parametri di riferimento. Gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria mostrano valutazione sufficiente in un numero leggermente inferiore rispetto ai benchmark di riferimento della provincia di Brescia. La percentuale degli alunni che ottengono la valutazione 10 e 10 con lode all'esame di stato è superiore a quasi tutti i benchmark di riferimento. Non si registrano abbandoni di studenti e i trasferimenti in uscita e in entrata, il cui numero è in linea con i dati di riferimento, sono motivati essenzialmente dalla mobilità delle famiglie, soprattutto per ragioni lavorative.

Punti di debolezza

Gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria mostrano valutazione medio-alta (8 e 9) in un numero leggermente inferiore rispetto ai benchmark di riferimento. Nonostante sia diminuita la percentuale degli alunni che conseguono una valutazione appena sufficiente, il dato potrebbe costituire un segnale di futura criticità in relazione al successo presso la scuola secondaria di secondo grado. Sebbene la percentuale degli alunni che ottengono la valutazione 10 e 10 con lode all'esame di stato si sia riallineata ai benchmark di riferimento, sia provinciali risulta inferiore la percentuale degli alunni che hanno ottenuto valutazione medio-alta.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.



(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita nella scuola primaria e' superiore ai riferimenti nazionali; il numero degli studenti trasferiti nella scuola



secondaria e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale degli alunni che ottengono valutazione 7 e' superiore ai parametri nazionali, mentre per la valutazione 8 e 9 e' inferiore. La percentuale di chi ottiene 10 all'esame di stato e' superiore ai parametri di riferimento, mentre e' leggermente inferiore quella di chi ottiene 10 con lode.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	61,1	n.d.	↔	↔	↔
Plesso BSEE852014	60,2	n.d.			
Plesso BSEE852014 - Sezione 2A	62,9	n.d.	↔	↑	↑
Plesso BSEE852014 - Sezione 2B	60,6	n.d.	↔	↔	↔
Plesso BSEE852014 - Sezione 2C	56,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE852025	62,8	n.d.			
Plesso BSEE852025 - Sezione 2A	69,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BSEE852025 - Sezione 2B	55,0	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	48,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE852014	52,5	n.d.			



Plesso BSEE852014 - Sezione 2A	55,6	n.d.	↔	↔	↔
Plesso BSEE852014 - Sezione 2B	51,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE852014 - Sezione 2C	49,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE852025	41,2	n.d.			
Plesso BSEE852025 - Sezione 2A	60,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BSEE852025 - Sezione 2B	14,9	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	65,4	95,6	2,9	93,5	↑	↑	↑
Plesso BSEE852014	66,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE852014 - Sezione 5A	66,3	100,0	3,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSEE852014 - Sezione 5B	68,0	92,0	5,4	88,0	↑	↑	↑
Plesso BSEE852014 - Sezione 5C	65,6	100,0	2,8	95,6	↑	↑	↑
Plesso BSEE852025	61,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE852025 - Sezione 5A	61,2	90,5	-0,9	90,5	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte
Matematica

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	62,8	95,6	5,7	92,4	↑	↑	↑
Plesso BSEE852014	62,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE852014 - Sezione 5A	70,8	100,0	12,0	95,6	↑	↑	↑
Plesso BSEE852014 - Sezione 5B	55,5	92,0	-1,9	88,0	↔	↔	↔
Plesso BSEE852014 - Sezione 5C	61,5	100,0	3,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSEE852025	63,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE852025 - Sezione 5A	63,5	90,5	7,1	85,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	86,0	95,6	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE852014	88,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE852014 - Sezione 5A	96,0	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE852014 - Sezione 5B	84,4	92,0	n.d.	92,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE852014 - Sezione 5C	83,6	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE852025	78,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE852025 - Sezione 5A	79,0	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	74,2	95,6	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE852014	76,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE852014 - Sezione 5A	80,8	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE852014 - Sezione 5B	76,9	92,0	n.d.	92,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE852014 - Sezione 5C	70,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE852025	66,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE852025 - Sezione 5A	66,8	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,6	85,7	1,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Matematica			Lombardia	Nord ovest	nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,2	85,7	2,2	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	226,4	85,7	15,2	100,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	225,5	85,7	13,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte

BSIC852002 - AT4A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BSEE852014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BSEE852014 - Sezione 5B	4,4%	95,6%
Plesso BSEE852014 - Sezione 5C	8,7%	91,3%
Plesso BSEE852025 - Sezione 5A	15,8%	84,2%
Situazione della scuola BSIC852002	6,8%	93,2%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BSEE852014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BSEE852014 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso BSEE852014 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso BSEE852025 - Sezione 5A	5,3%	94,7%
Situazione della scuola BSIC852002	1,1%	98,9%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze	
Italiano	



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BSMM852013 - Sezione 3A	9,1%	40,9%	27,3%	9,1%	13,6%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3B	30,0%	20,0%	25,0%	20,0%	5,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3C	21,7%	21,7%	17,4%	21,7%	17,4%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3D	12,5%	16,7%	37,5%	20,8%	12,5%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3E	10,0%	25,0%	20,0%	35,0%	10,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3F	14,3%	38,1%	28,6%	19,0%	n.d.
Situazione della scuola BSIC852002	16,2%	26,9%	26,2%	20,8%	10,0%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BSMM852013 - Sezione 3A	9,5%	14,3%	33,3%	38,1%	4,8%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3B	30,0%	45,0%	20,0%	5,0%	n.d.
Plesso BSMM852013 - Sezione 3C	17,4%	30,4%	21,7%	21,7%	8,7%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3D	20,8%	16,7%	25,0%	8,3%	29,2%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3E	10,0%	25,0%	25,0%	25,0%	15,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3F	23,8%	33,3%	14,3%	23,8%	4,8%
Situazione della scuola BSIC852002	18,6%	27,1%	23,3%	20,2%	10,9%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
	n.d.	n.d.	100,0%



Plesso BSMM852013 - Sezione 3A			
Plesso BSMM852013 - Sezione 3B	5,0%	10,0%	85,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3C	4,3%	8,7%	87,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3D	n.d.	8,3%	91,7%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3E	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3F	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola BSIC852002	1,5%	5,4%	93,1%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BSMM852013 - Sezione 3A	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3B	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3C	4,3%	8,7%	87,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3D	n.d.	29,2%	70,8%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3E	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso BSMM852013 - Sezione 3F	n.d.	14,3%	85,7%
Situazione della scuola BSIC852002	0,8%	15,4%	83,8%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde



Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE852014 - Sezione 2A	7	5	1	3	9
Plesso BSEE852014 - Sezione 2B	4	4	6	0	7
Plesso BSEE852014 - Sezione 2C	4	6	4	1	4
Plesso BSEE852025 - Sezione 2A	2	4	4	3	7
Plesso BSEE852025 - Sezione 2B	4	5	5	0	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC852002	20,8%	23,8%	19,8%	6,9%	28,7%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE852014 - Sezione 2A	8	1	6	1	8
Plesso BSEE852014 - Sezione 2B	7	4	5	1	4
Plesso BSEE852014 - Sezione 2C	7	3	4	5	0
Plesso BSEE852025 - Sezione 2A	4	5	1	4	8
Plesso BSEE852025 - Sezione 2B	16	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC852002	41,2%	12,8%	15,7%	10,8%	19,6%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE852014 - Sezione 5A	3	5	4	4	7
Plesso BSEE852014 - Sezione 5B	3	2	7	2	8
Plesso BSEE852014 - Sezione 5C	3	4	2	5	8
Plesso BSEE852025 - Sezione 5A	5	1	3	4	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC852002	16,3%	14,0%	18,6%	17,4%	33,7%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE852014 - Sezione 5A	2	2	1	2	15
Plesso BSEE852014 - Sezione 5B	8	4	2	1	7
Plesso BSEE852014 - Sezione 5C	2	4	5	4	8
Plesso BSEE852025 - Sezione 5A	4	2	1	2	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC852002	18,8%	14,1%	10,6%	10,6%	45,9%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC852002	5,0%	95,0%	41,7%	58,3%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC852002	1,8%	98,2%	7,7%	92,3%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC852002	6,7%	93,3%	19,8%	80,2%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC852002	3,5%	96,5%	11,8%	88,2%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC852002	5,9%	94,1%	6,6%	93,4%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola BSIC852002 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BSIC852002 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BSIC852002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo



Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BSIC852002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali di Italiano le classi seconde della Primaria hanno fatto registrare risultati in linea con tutti i benchmark di riferimento. Le classi quinte hanno evidenziato livelli superiori in Matematica, in Italiano e in Inglese. Alla Secondaria la percentuale degli studenti che nella prova di Inglese Reading hanno raggiunto un livello Pre A1 e' inferiore al dato nazionale, mentre quella degli studenti che hanno raggiunto il livello A2 e' superiore al medesimo parametro. Nella prova di Inglese Listening il dato del livello Pre A1 e' decisamente inferiore a tutti i benchmark di riferimento, mentre il livello A2 risulta essere superiore. Il dato relativo alla variabilita' tra le classi mostra la seguente situazione: tra le classi, la percentuale dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali e' inferiore ai parametri di riferimento e dentro le classi, risulta generalmente superiore rispetto ai medesimi parametri, con limitate eccezioni. La situazione di equieterogeneita' potrebbe essere il frutto di scelte quali i criteri seguiti nella formazione delle classi prime, la condivisione negli ambiti e nei dipartimenti disciplinari da parte degli insegnanti, la scelta dei medesimi testi e supporti didattici e la somministrazione di prove comuni nella secondaria.

Punti di debolezza

Le classi seconde della scuola Primaria, in Matematica hanno registrato risultati non in linea rispetto ai benchmark di riferimento. Le classi terze della Secondaria nella prova di Italiano hanno fatto registrare un punteggio non in linea con i parametri di riferimento. Nelle prove di Matematica hanno fatto registrare un punteggio inferiore al parametro regionale e della macroarea, ma pur sempre superiore al dato nazionale. La discrepanza degli esiti in matematica tra le classi seconde della Primaria e tra le classi terze della Secondaria potrebbero essere dovute all'impossibilita' di applicare a pieno i criteri di formazione delle classi a causa della scelta del tempo scuola da parte delle famiglie.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.1	11,6%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.9	26,4%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.5	35,3%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.5	26,8%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.1	11,1%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	6.5	24,6%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.1	36,2%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	53.3	28,1%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.1	11,4%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.9	23,8%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.4	37,0%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.7	27,9%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.5	11,8%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.9	24,9%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.7	37,0%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.9	26,3%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	9,9%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.4	21,6%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	53.8	39,6%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.8	28,9%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.1	10,1%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.3	20,2%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.6	37,4%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	63.0	32,3%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.1	12,0%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.8	27,1%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.3	35,8%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	42.9	25,0%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.1	9,9%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.6	22,9%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.7	37,9%	35,6%	32,0%

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.6	29,3%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. + U



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nell'Istituto sono state avviate e consolidate iniziative legate ai progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, realizzate con modalità e finalità differenziate secondo i bisogni degli alunni dei diversi ordini di scuola. L'adozione della piattaforma Google Workspace ha permesso in tutti gli ordini di scuola l'implementazione della Classroom, con ricadute positive sull'acquisizione di competenze digitali e sullo sviluppo dello spirito di iniziativa degli alunni della scuola primaria e della secondaria. La formulazione del Curricolo verticale d'Istituto di Educazione civica ha portato a generalizzare e condividere attività, riflessioni su tematiche che toccano i tre nuclei individuati nelle Linee Guida.

Punti di debolezza

Vanno costantemente monitorate e promosse le competenze sociali. In ambito digitale va perseguita una maggiore sicurezza nella selezione e rielaborazione delle informazioni provenienti da fonti on line e nell'utilizzo consapevole e corretto degli strumenti digitali. La scuola deve perfezionare gli strumenti per la rilevazione e valutazione del livello di acquisizione delle competenze, anche di Educazione civica. Relativamente alla competenza metacognitiva "Imparare ad imparare" emerge la necessità di consolidare l'autonomia di lavoro legata alle attività didattiche e la consapevolezza delle strategie da mettere in atto per un apprendimento efficace.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.





Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC852002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
BSIC852002 BSEE852014 - Sezione A	65,49	96%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 - Sezione B	67,98	88%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 - Sezione C	66,52	88%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852025 - Sezione A	60,16	87%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC852002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
BSIC852002 BSEE852014 A	68,66	92%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 B	55,49	88%	↔	↔	↔
BSIC852002 BSEE852014 C	61,43	92%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852025 A	65,62	78%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC852002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
BSIC852002 BSEE852014 A	201,34	100%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 B	198,08	84%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 C	199,33	96%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 D	200,13	100%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852025 A	185,40	96%	↓	↓	↓
BSIC852002 BSEE852036 A	188,69	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC852002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
BSIC852002 BSEE852014 A	210,14	100%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 B	200,44	79%	↓	↓	↑



BSIC852002 BSEE852014 C	201,37	96%	↓	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 D	194,30	100%	↓	↓	↓
BSIC852002 BSEE852025 A	185,85	96%	↓	↓	↓
BSIC852002 BSEE852036 A	183,55	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola BSIC852002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
BSIC852002 BSEE852014 A	237,62	100%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 B	241,61	84%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 C	237,77	96%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 D	219,49	100%	↓	↓	↑
BSIC852002 BSEE852025 A	228,41	96%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852036 A	207,14	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola BSIC852002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
BSIC852002 BSEE852014 A	229,89	100%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 B	238,28	84%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 C	231,04	96%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852014 D	224,80	100%	↑	↑	↑



BSIC852002 BSEE852025 A	228,50	96%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSEE852036 A	201,31	86%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC852002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
BSIC852002 BSMM852013 A	195,54	61%	↓	↓	↔
BSIC852002 BSMM852013 B	216,23	53%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSMM852013 C	202,04	55%	↔	↔	↑
BSIC852002 BSMM852013 D	195,72	76%	↓	↓	↔
BSIC852002 BSMM852013 E	199,28	95%	↔	↔	↑
BSIC852002 BSMM852013 F	218,46	53%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC852002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



	cheating nella prova del 2025				
			205,42	203,95	195,89
BSIC852002 BSMM852013 A	204	61%	↔	↔	↑
BSIC852002 BSMM852013 B		47%			
BSIC852002 BSMM852013 C		45%			
BSIC852002 BSMM852013 D	216	76%	↑	↑	↑
BSIC852002 BSMM852013 E	201	90%	↔	↔	↑
BSIC852002 BSMM852013 F	222	59%	↑	↑	↑

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Punti di forza

Per quanto riguarda i risultati a distanza in relazione agli esiti degli scrutini, si rileva che nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria la quasi totalità degli studenti viene ammessa alla classe successiva. Rispetto agli esiti delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado si rileva che i risultati sono in genere in linea con il benchmark di riferimento nazionale. Dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi (grado 5 rispetto al grado 2, grado 8 rispetto al grado 5) risulta che più della metà degli studenti hanno raggiunto livelli medio-alti (3,4,5).

Punti di debolezza

Nelle prove standardizzate nazionali si rileva che i risultati degli studenti della scuola Secondaria di primo grado presentano criticità rispetto al parametro regionale e della macroarea.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)



I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	58,5%	68,3%	68,9%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	39,6%	65,5%	66,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	7,5%	17,3%	17,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	20,8%	46,5%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	60,4%	75,9%	76,7%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	18,9%	41,4%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	11,3%	31,4%	35,9%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Punti di forza

La scuola propone modalità specifiche per alcuni momenti delicati della vita scolastica, quali attività di accoglienza per tutti gli ordini di scuola per un sereno ambientamento e un'adeguata conoscenza di spazi, persone, regole. Alla scuola dell'infanzia la routine quotidiana aiuta a dare sicurezza e a consolidare le buone pratiche, mentre alla scuola primaria e alla secondaria la condivisione delle prassi didattiche e delle regole dello star bene a scuola valorizzano la dimensione sociale dell'apprendimento. L'utilizzo di strategie didattiche diversificate permette ai bambini e agli alunni di valorizzare il proprio stile di apprendimento. Tutti i plessi dei tre ordini di scuola attuano progetti in collaborazione con realtà sociali del territorio che coinvolgono attivamente i bambini e gli alunni. Alla scuola dell'infanzia i genitori lasciano i bambini all'ingresso promuovendo così l'autonomia. Sono previsti incarichi vari in cui i bambini si alternano. Alla scuola primaria e secondaria il peer tutoring e il cooperative learning garantiscono la proficua collaborazione e la graduale assunzione di responsabilità degli alunni che assumono incarichi diversificati. Vengono attivati specifici progetti finalizzati alla promozione del benessere in classe

Punti di debolezza

Nonostante nella scuola dell'infanzia si realizzino modalità mirate e concordate con le famiglie di inserimento e di accoglienza, tuttavia si rilevano ancora criticità in generale nelle relazioni, sia con i docenti sia con i pari, e nel senso di appartenenza alla comunità scolastica. In nessuno dei tre ordini di scuola è consolidata la pratica dell'osservazione sistematica attraverso l'utilizzo di strumenti di rilevazione formalizzati e condivisi.



con il coinvolgimento di esperti esterni. Per gli alunni della scuola secondaria è inoltre attivo uno Sportello ascolto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		89,6%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		20,2%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	71,7%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		68,7%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		5,7%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		89,2%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		55,8%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		90,8%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	99,2%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		86,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		5,8%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		86,2%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		56,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		89,7%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,6%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		84,5%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,0%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,1%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		55,8%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	63,3%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		79,9%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	89,1%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		35,4%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,3%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		49,3%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	82,0%	78,4%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,1%	7,0%	8,6%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,2%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	82,5%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	75,0%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	80,8%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,8%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,0%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		80,8%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		75,8%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	55,8%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	90,8%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,8%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	84,3%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,5%	84,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	52,2%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per	✓	90,4%	92,2%	92,3%



ambiti disciplinari				
Progettazione in continuità verticale	✓	80,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,0%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		87,0%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		81,7%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	63,5%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	90,4%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,2%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi		30,0%	27,2%	25,0%



parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		58,3%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		42,5%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	60,8%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		19,8%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		75,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	44,0%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		59,5%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	26,4%	10,5%	10,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	47,2%	47,3%	48,7%	44,5%
Livello di benessere generale	49,1%	65,2%	65,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	56,6%	83,1%	82,6%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e	41,5%	62,0%	63,7%	62,9%



civiche)				
Altro aspetto	0,0%	1,2%	1,1%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

Il progetto didattico-educativo dell'I.C. è finalizzato al soddisfacimento delle esigenze dei bambini/alunni/studenti sia mediante la realizzazione di attività didattiche in classe, riconducibili ai campi di esperienza e ai saperi disciplinari delineati nelle Indicazioni Nazionali, sia mediante gli stimoli offerti dal territorio, valorizzati anche attraverso la collaborazione con le realtà locali (Biblioteca, realtà museali, ente locale, associazioni del terzo settore). Nell'ottica della trasparenza agli alunni coinvolti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, vengono esplicitati gli obiettivi e le finalità di ogni scelta didattica, come previsto nel PTOF. PROGETTAZIONE DIDATTICA Nella scuola primaria e dell'infanzia il livello di condivisione della progettazione didattica è consolidato. Nella secondaria, dall'anno scolastico 2022-23, operano i dipartimenti disciplinari con l'obiettivo di rendere sistematica la condivisione delle pratiche didattiche e adeguarle alle esigenze in costante evoluzione dell'utenza scolastica. I diversi ordini di scuola hanno adottato al loro interno modelli comuni per la progettazione annuale. VALUTAZIONE Nel corso dell'a.s. 2024-25, la scuola Primaria ha adeguato la valutazione alla normativa vigente (O.M. 3 del 9

Punti di debolezza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA.

L'I.C. persegue l'idea di un curriculum che si sviluppa nel tempo, deve pertanto pervenire ad un progetto didattico unitario, continuo e progressivo, pur nel rispetto delle tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa. PROGETTAZIONE DIDATTICA L'offerta formativa, pur essendo valida, va tuttavia ulteriormente incrementata dal punto di vista della progettazione per competenze. Inoltre si deve procedere con il lavoro condiviso per classi parallele e per dipartimenti e ambiti disciplinari. VALUTAZIONE. Non in tutte le materie è previsto l'uso di prove strutturate comuni. È necessaria una maggiore coerenza e collaborazione didattica per giungere a costruire prove che valutino non solo i contenuti, ma anche le competenze. Alla scuola primaria non è ancora stata adottata la pratica di somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele. L'utilizzo di strumenti per l'osservazione sia dei processi di sviluppo nella scuola dell'Infanzia, sia dei processi di apprendimento nella scuola Primaria e Secondaria non è ancora adeguatamente diffuso.



gennaio 2025). La valutazione intermedia e finale e' pertanto espressa con giudizi sintetici, correlati ai livelli di apprendimento delle diverse discipline mediante giudizi descrittivi. La scuola secondaria ha ampliato e implementato l'attivita' di riflessione e revisione delle pratiche valutative, avviata nell'a.s. 2022-23, elaborando griglie per la valutazione delle diverse tipologie di prove. Dall'a.s. 2021-22 vengono somministrate prove comuni al fine di valutare i prerequisiti e l'evoluzione del processo di insegnamento-apprendimento. Dall'anno 2023-24 vengono somministrate alle classi quinte prove strutturate comuni di Italiano, Matematica e Inglese, di cui si tiene conto nella formazione delle classi prime della secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi e tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico cui i docenti devono far riferimento .

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	71,4%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,9%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,3%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - II - U



	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	98,3%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,8%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,1%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	50,4%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	98,3%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,9%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	91,4%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,4%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,5%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		20,0%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		14,9%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	52,2%	53,7%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		38,0%	40,9%	42,0%



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	55,6%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	49,8%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	26,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	68,1%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	18,0%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	25,0%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,1%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		46,2%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		61,0%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		23,3%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		24,3%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		18,8%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		58,9%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità		17,1%	15,2%	17,6%



e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		5,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		6,7%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	74,8%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	86,6%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	45,4%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		31,1%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	80,7%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	47,9%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	42,9%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	78,2%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,2%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		17,6%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,7%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,5%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	42,0%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,0%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,7%	1,0%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,8%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,0%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	58,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,2%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,6%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,1%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,1%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	92,2%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	80,2%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		48,3%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	19,0%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		7,8%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		14,7%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	72,4%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		9,5%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,2%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,8%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,2%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,2%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,5%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,2%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,2%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	82,5%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,9%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,8%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		56,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		15,4%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	89,1%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,4%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	95,0%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,0%	97,2%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	92,4%	93,5%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,6%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	97,5%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	93,3%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,8%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	87,4%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	79,0%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,1%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		47,1%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,7%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	69,0%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,8%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,8%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,1%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,4%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,0%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	87,1%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,2%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il		85,3%	88,5%	88,3%



loro livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,0%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,0%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,1%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	54,7%	66,0%	65,3%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	32,1%	52,9%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	62,3%	64,8%	60,8%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	34,0%	48,5%	48,8%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	41,5%	46,7%	46,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	35,8%	63,8%	60,0%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	28,3%	48,8%	48,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	20,8%	34,5%	36,4%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	30,2%	44,6%	46,5%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	22,6%	49,4%	52,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	49,1%	56,2%	56,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	13,2%	44,1%	45,7%	45,0%



Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	13,2%	35,9%	35,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	20,8%	49,7%	50,1%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	22,6%	32,6%	35,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	28,3%	41,2%	43,2%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	24,5%	44,0%	42,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	24,5%	47,7%	46,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	35,8%	60,6%	62,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	47,2%	65,3%	65,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	81,1%	82,2%	80,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	77,4%	79,1%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Punti di forza

ORGANIZZAZIONE La scuola primaria offre più opzioni in merito all'organizzazione delle lezioni, tale flessibilità tiene conto delle esigenze dell'utenza. Inoltre nella scuola primaria l'articolazione oraria interna può essere ulteriormente adattata alle esigenze didattiche e di apprendimento. Sia alla scuola Primaria che alla Secondaria si realizzano attività di ampliamento dell'Offerta Formativa e interventi di recupero tanto in orario curricolare che extracurricolare. Alla scuola dell'Infanzia e alla Primaria è possibile usufruire di servizi di pre e post scuola gestiti dal Comune. La scuola dell'Infanzia propone svariate modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità per far fronte alle diverse esigenze dei bambini di sezioni eterogenee per età, la cui composizione permette un migliore apprendimento sociale e cooperativo, lo sviluppo dell'empatia e dell'autonomia e un apprendimento più naturale attraverso l'imitazione e il tutoring tra pari. **METODOLOGIA** Negli ultimi anni si è investito in modo rilevante per fornire ai plessi materiale tecnologico adeguato. Allo stesso modo si è diffusa la pratica dell'utilizzo quotidiano di strumentazione tecnologica e informatica che ha comportato una positiva abitudine alla comunicazione aumentata a

Punti di debolezza

ORGANIZZAZIONE Per dinamiche territoriali alcuni plessi dell'IC si presentano con un numero esiguo di iscritti, condizionando la formazione delle classi. Anche alla scuola secondaria la presenza dei due modelli orari ha condizionato la formazione delle classi prime, che non sempre ha potuto rispettare i criteri di equiterogeneità previsti. **METODOLOGIA** L'adozione di metodologie innovative non è ancora fattivamente entrata nella prassi comune dell'Istituto, va pertanto implementata e rafforzata, perché venga vissuta da ogni docente come opportunità di arricchimento della propria professionalità. I curricoli verticali sono ancora in fase di elaborazione. L'utilizzo delle tecnologie informatiche coinvolge la responsabilità della corretta prassi della gestione di dati sensibili e degli obblighi di trasparenza e comunicazione con le famiglie. Alla scuola dell'infanzia fatica a radicarsi la prassi di una metodologia educativo didattica condivisa, infatti sarebbe opportuno implementare momenti di confronto tra docenti di sezioni diverse per la valutazione dell'efficacia delle metodologie adottate. **RELAZIONE** Persistono ancora casi che necessitano dell'intervento diretto della D.S. per censurare il comportamento di alunni indisciplinati che mancano



detrimento della tradizionale lezione frontale. Risulta implementato l'uso delle classroom: tale consuetudine si è rivelata particolarmente utile per tutti gli studenti, ma soprattutto con gli alunni con BES. Inoltre, alla scuola dell'infanzia, gli arredi sono disposti in modo da favorire l'autonomia di utilizzo e l'autogestione degli spazi.

RELAZIONE Tutte le famiglie sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità, dove sono indicati i diritti-doveri dei docenti, degli studenti e dei genitori. A livello generale gli studenti dimostrano una buona capacità di comprendere i codici di comportamento e le regole stabilite dalla scuola. Nella normalità dei casi i singoli docenti, il coordinatore di classe, il team dei docenti e il CdC riescono ad arginare le problematiche più usuali. Solo in casi specifici si è reso necessario l'intervento del D.S. a sanzionare comportamenti scorretti di particolare gravità. La scuola adotta strategie per la promozione di competenze sociali negli ambiti dell'educazione alla legalità, stradale e ambientale, di promozione delle Life Skills, e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo declinate in attività didattiche specifiche per ogni classe. Prosegue la collaborazione con le realtà locali.

della consapevolezza del contesto sociale in cui sono inseriti; va pertanto implementata la riflessione e la condivisione di azioni educative per prevenire o arginare situazioni problematiche. Negli ultimi anni si è assistito, soprattutto nella secondaria, a qualche episodio di mancato rispetto delle regole della convivenza scolastica, con episodi di bullismo, riferiti soprattutto a momenti extrascolastici e di utilizzo improprio delle tecnologie anche durante le lezioni. Non sempre si riesce ad instaurare un rapporto positivo di collaborazione e di fiducia con le famiglie per la risoluzione dei comportamenti problematici.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati da tutte le sezioni/classi. Buona parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise in tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,7%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	64,2%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	55,1%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		45,6%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		34,1%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		49,0%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	9,1%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	20,6%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	75,8%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,0%	70,7%	67,9%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	95,8%	92,0%	91,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		66,7%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		50,0%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		92,5%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		59,2%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	32,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	28,3%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	73,3%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	69,0%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,1%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		64,7%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,7%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		88,8%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	89,7%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		29,3%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	25,0%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	59,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	74,5%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	67,4%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	40,1%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	18,8%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,7%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,0%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,8%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	69,7%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	23,5%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,2%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,6%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	68,4%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	21,1%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D2 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		7,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	44,2%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	54,8%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		13,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	46,3%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	31,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		13,8%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	59,0%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		49,1%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio,		20,1%	19,2%	25,7%



Braille)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	35,3%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,3%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		13,1%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,7%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	74,2%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	98,3%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	87,5%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,3%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,5%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		67,5%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	65,0%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,5%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		16,7%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	87,1%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	71,6%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,7%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,6%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	82,8%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	87,1%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	40,5%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		64,7%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	67,2%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,2%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		14,7%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		83,1%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,9%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,6%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		30,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		22,0%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		14,4%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	30,5%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		26,3%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno	✓	87,8%	87,8%	88,3%



delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		39,1%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	33,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		77,4%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		46,1%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	20,0%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	42,6%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		24,3%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,4%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		65,5%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		32,8%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	43,7%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		46,2%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,0%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,6%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	47,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,4%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,8%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,4%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	67,0%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,8%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,9%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,8%	70,9%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	83,5%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,8%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

INCLUSIONE La scuola è attenta al tema della valorizzazione e della promozione della singola persona e delle sue specificità, pertanto attiva pratiche e processi volti a diffondere la cultura dell'inclusione a tutti i livelli. Obiettivo prioritario è quello di favorire il continuo sviluppo di un clima accogliente e predisposto all'ascolto, non solo degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, ma di tutti: studenti, famiglie e personale docente. La collaborazione tra gli insegnanti curricolari e di sostegno favorisce una didattica inclusiva e la condivisione del PEI da cui scaturiscono interventi efficaci. Il Consiglio di Classe/team docenti tiene monitorata la realizzazione del PEI con momenti di verifica in itinere e valuta il raggiungimento degli obiettivi nelle quattro dimensioni: a) della relazione, dell'interazione e della socializzazione; b) della comunicazione e del linguaggio; c) dell'autonomia e dell'orientamento; d) Cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Nella scuola opera un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, coordinato da una specifica Funzione Strumentale. Per gli studenti stranieri la scuola realizza attività sulla base di un protocollo di accoglienza. Percorsi di prima alfabetizzazione e consolidamento della lingua sono usualmente realizzati. Gli studenti

Punti di debolezza

INCLUSIONE Le maggiori criticità che si riscontrano nella realizzazione di azioni inclusive sempre più efficaci, riguardano principalmente i modi e i tempi della Politica Scolastica, per cui non tutti i docenti di sostegno della scuola dell'infanzia e della primaria hanno un contratto a tempo indeterminato; pertanto è difficile progettare sul medio periodo percorsi specifici e coerenti, rispondenti ai reali bisogni degli alunni. Anche i tempi della prima visita e della conseguente presa in carico da parte della NPI di alunni per i quali la scuola ha prodotto l'apposita scheda di segnalazione, costituiscono un fattore frenante di non secondaria importanza. A ciò si deve aggiungere la comprensibile difficoltà da parte delle famiglie che spesso faticano ad accettare le fragilità dei propri ragazzi. L'oggettivo aumento del numero di alunni con disabilità e alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali in ogni classe e la diminuzione di risorse professionali a disposizione dell'istituzione scuola sono importanti fattori ostativi all'inclusione. La scuola tuttavia è sempre più consapevole delle necessità di un'utenza che cambia e si adegua in modo flessibile alle richieste di anno in anno rimodulate. **RECUPERO-POTENZIAMENTO** Le attività di recupero e potenziamento richiedono una



non italofofoni (soprattutto se neo-arrivati in Italia) che presentano un disagio socio-familiare, coloro che hanno difficolt  di attenzione e comprensione, ma non tali da rientrare nella certificazione di disabilit , sono gli alunni che necessitano ed ottengono maggiore attenzione e supporto da parte della scuola. Nel recupero di alunni non italofofoni i diversi ordini di scuola lavorano secondo la propria specificit , tenendo conto della diversa disponibilit  oraria e dell'et  dell'utenza. RECUPERO-POTENZIAMENTO I docenti in maniera singola e collegata alla propria disciplina, cos  come i team della scuola primaria definiscono tempi e modalit  per il recupero finalizzato alla cura degli alunni pi  fragili ed il potenziamento degli studenti che manifestano l'acquisizione di competenze sicure. Alla scuola Secondaria, a seguito della consegna del documento di valutazione relativo al primo quadrimestre, si procede con un'interruzione delle attivit  didattiche per il periodo di circa una settimana, che   dedicata in modo specifico al recupero delle lacune. Nello stesso lasso di tempo gli studenti non impegnati nel rafforzamento disciplinare vengono coinvolti in attivit  di approfondimento volte ad arricchire la loro preparazione culturale. Le situazioni di criticit  vengono costantemente monitorate dal team docente e dal CdC durante gli

flessibilit  oraria nella gestione del lavoro, nell'adeguamento della programmazione e della valutazione che risulta difficilmente realizzabile nelle classi pi  numerose, negli spazi appena adeguati e nella carenza di compresenze. La settimana di pausa didattica nella secondaria talvolta non ha soddisfatto i criteri di coerenza anche temporale per un fattivo recupero delle lacune. L'attenzione verso gli alunni pi  in difficolt  rischia di mettere in ombra i bisogni degli alunni che potrebbero fruire di attivit  di potenziamento. Maggiore attenzione andrebbe dedicata infatti alla personalizzazione didattica per le eccellenze. Il personale dell'organico di Potenziamento ha costituito una risorsa che spesso viene sfruttata per coprire emergenze altre, quali le supplenze interne.



incontri periodici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli



adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,3%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		80,1%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		95,3%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	76,7%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		63,2%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	32,8%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		48,6%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		38,2%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	20,9%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		13,2%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	94,1%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	74,8%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,3%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,0%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		83,2%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	48,7%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		39,5%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	64,7%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		13,4%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		91,3%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	67,0%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,9%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,3%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,1%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		83,5%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	51,3%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		37,4%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,7%	80,8%	85,3%



Altra azione per la continuità		15,7%	21,2%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		32,3%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	55,2%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		22,9%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		15,6%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		7,3%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,2%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		14,6%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		2,1%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	18,8%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	22,9%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	11,5%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		14,4%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,0%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	35,6%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,9%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,2%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,1%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,7%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		26,3%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,2%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	38,1%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	42,4%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	33,1%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		10,2%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,5%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	95,6%	94,8%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		29,8%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	86,0%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	33,3%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	85,1%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	93,0%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	71,1%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	84,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	52,6%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	73,7%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	78,1%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	21,1%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Punti di forza

CONTINUITA' Nell'IC sono ormai consolidate prassi di visite alle scuole e di attività di accompagnamento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La formazione delle classi è preceduta da incontri tra docenti dei vari ordini di scuola coinvolti per il passaggio di informazioni. Queste ultime vengono tabulate in apposite griglie, approntate negli anni e condivise tra i diversi ordini di scuola per rendere sistematico il lavoro di raccolta dati. ORIENTAMENTO La scuola organizza attività specifiche già dal primo anno della secondaria e procede su questa linea per tutto il triennio. Dall'anno 2023-24, a seguito della normativa Linee guida per l'orientamento scolastico allegate al Decreto 328 del 22/12/22, la scuola secondaria ha adottato una progettazione triennale condivisa che va a proporre Moduli di Orientamento formativo che coinvolgono tutte le discipline. Tali attività, che culminano in terza secondaria, quando, durante il primo quadrimestre, gli insegnanti curano percorsi di orientamento che attraverso attività didattiche diversificate, portano gli alunni alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, li aiutano nel processo di autovalutazione e di scelta del percorso scolastico. Gli studenti usufruiscono inoltre di un incontro con un orientatore professionista

Punti di debolezza

Va implementato il curriculum finalizzato all'auto-orientamento affinché gli alunni siano maggiormente consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza e conseguentemente attuino delle scelte ponderate. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, non ci sono momenti di incontro, confronto né con i bambini né con le docenti dei nidi presenti sul territorio. Nell'IC vanno maggiormente valorizzate le visite alle scuole e le attività di accompagnamento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. In prospettiva le maggiori difficoltà si registrano quando le famiglie compiono scelte distanti dal Consiglio Orientativo formulato dai docenti del Consiglio di Classe.



che si rende disponibile a rispondere ai loro quesiti. Una referente di progetto si occupa di raccogliere dati, distribuire materiali informativi, tenere i rapporti con l'UST e con gli istituti secondari. Organizza inoltre una serie di incontri con gli ex-alunni che tornano alla secondaria per parlare della loro esperienza e sono disponibili a rispondere alle domande degli allievi più interessati. La scuola valuta e accoglie iniziative varie provenienti da realtà esterne quali l'incontro con i Maestri del Lavoro, l'UST e Confindustria Brescia. Per coinvolgere le famiglie nelle attività di Continuità ed Orientamento messe in atto dall'IC vengono organizzati specifici incontri. Nell'A.S. 2024-25 il 74 % delle famiglie ha seguito il consiglio orientativo formulato dai docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate, sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato e sono oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) acquisisce le informazioni relative all'efficacia del consiglio orientativo.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	14,9%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		56,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		25,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	10,9%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		49,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		34,5%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,5%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	11,3%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		51,3%	45,6%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		33,9%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025]

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. + U



	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	4	16	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	5.740,0	2.306,2	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,7%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	1	3,4%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,4%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,8%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	2,5%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,5%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,1%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	34,7%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	41,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	13,0%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	8,0%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	5,0%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	5,3%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,5%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,9%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,2%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	43,3%	45,1%	42,1%

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Altri obiettivi formativi	1	31,3%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

UNTI DI FORZA La vision dell'Istituto si basa su un'idea di scuola organicamente intesa che si apre al territorio al fine di ottimizzare le risorse strutturali, materiali e professionali con l'obiettivo di creare un percorso didattico ed educativo che garantisca il successo scolastico e formativo di tutti, tenendo conto delle peculiarità di ciascuno.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Tutte le proposte relative alle attività didattiche vengono progettate utilizzando moduli comuni reperibili nel R.E. pertanto comparabili tra di loro. Al termine dell'a.s. alla conclusione di singole attività, il docente referente è tenuto alla presentazione di una relazione del percorso e dei risultati raggiunti. A giugno il Collegio indica poi le linee progettuali per l'anno successivo.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE La divisione dei compiti e la relativa assegnazione dei ruoli ai docenti, sono descritte dettagliatamente nell'organigramma funzionale pubblicato sul sito ad inizio di ogni anno scolastico.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

In sede di contrattazione con la RSU, ogni anno il Fondo d'Istituto e il finanziamento comunale vengono ripartiti tra il personale docente e non docente in base alle funzioni assunte e alle attività svolte, finalizzate alla realizzazione del progetto educativo

Punti di debolezza

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' È opportuno consolidare una cultura della verifica oggettiva e condivisa dei progetti e delle attività finalizzate alla Rendicontazione Sociale da parte della scuola. Per quanto riguarda i progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa bisogna ancora lavorare per collegarli in modo significativo alla pratica didattica.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE La necessità di competenze tecniche elevate per il personale non sempre trova risposta nelle effettive professionalità disponibili. Pertanto, l'assegnazione di compiti rende necessario un periodo di acquisizione delle strumentalità e competenze che determina un accumulo di richieste su un ridotto numero di persone. Anche la sostituzione dei docenti assenti, nella Primaria in numero molto consistente, rappresenta una rilevante criticità, in quanto ha conseguenze anche sulla pratica didattica in classe.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Considerata l'esiguità del FIS, molti incarichi assegnati ai docenti sono svolti erogando prestazioni lavorative al di là dell'effettivo compenso percepito.



dell'I.C. formalizzato nel PTOF. La scuola ha investito importanti risorse su progetti volti alla riduzione della dispersione scolastica, anche implicita, e all'inclusione di tutti in base ai bisogni di ciascuno. La scuola, aderendo ai progetti PON-POC-FSE 14_20 e PON-FSE+ 21_27 e PNRR, ha realizzato interventi diversificati e destinati all'intera utenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale



dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		24,5%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		32,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	39,7%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	3,7	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.7	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.6	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	42.3	41.6	53.0



Competenze linguistiche	0	29.3	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	10.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	4.3	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.1	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	5.1	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.7	4.6	5.2
Discipline STEM	1	25.5	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	8.0	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	28.2	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	50.5	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.7	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6.1	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.4	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	12.8	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	27.9	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.0	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.3	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.4	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.1	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	1	3.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	5.9	6.4	9.0
Altra tematica	0	43.1	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	57,9%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	4,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	17,6%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	5,6%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,9%	7,4%	10,3%



Università	0	3,5%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	5,1%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,6%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	19,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,9%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	52,8%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	21,9%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,5%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,3%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	10,7%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	7,2%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	30,9%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,0%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		10,5%	3,7%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,2%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		17,7%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche		9,2%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		6,1%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,6%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze		3,5%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		1,5%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		1,1%	0,9%	2,6%
Discipline STEM	9,7%	22,2%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche		4,4%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		37,5%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità		32,0%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,6%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,5%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		6,3%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL		1,8%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	71,0%	20,8%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		7,3%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,5%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,8%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento	0,0%	1,8%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		0,2%	2,1%	2,5%
Altra tematica		34,4%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		2,4%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,1%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		25,9%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche		9,0%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,4%	1,4%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		2,3%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		1,1%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		0,7%	1,2%	0,9%
Discipline STEM	16,9%	11,5%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		1,8%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità		14,5%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		1,7%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,8%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL		3,4%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	62,0%	14,1%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		7,9%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive			0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		2,4%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		6,2%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento	22,5%	0,5%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,2%	2,1%	2,5%
Altra tematica		6,3%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,8%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,4%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		26,8%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche		9,7%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,9%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		1,5%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		1,7%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,7%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		0,5%	0,8%	0,6%



Discipline STEM	10,3%	10,3%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		1,4%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		14,7%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		1,5%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,2%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL		3,4%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	76,9%	13,2%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		5,2%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive			0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		4,8%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		4,1%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento	48,7%	0,8%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,3%	2,7%	3,2%
Altra tematica		6,7%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		9,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		32,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,7%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	31,3%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	9	3,1	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,9%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	14,0%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,3%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	27,1%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,8%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,4%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	20,9%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,8%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	4,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	11,6%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	16,3%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,6%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	38,0%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	15,5%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,8%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	31,0%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	27,9%	25,5%	25,1%

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - 0



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,3%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	12,4%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	20,9%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	3	26,4%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	72,9%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	8,5%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	14,7%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	5	9,3%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,2%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	26,4%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,9%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,4%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		1,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	20,0%	6,5%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,1%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	15,0%	3,8%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	10,0%	0,8%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,2%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	10,0%	2,8%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	65,0%	13,7%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,4%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,0%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		10,3%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,6%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,3%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,3%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	15,0%	1,8%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		8,6%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	76,4%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,7%	62,1%	62,5%
Continuità		90,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		57,7%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		22,8%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		60,4%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	87,1%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	57,4%	59,6%	65,6%
Orientamento		60,4%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	89,8%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		72,5%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		59,9%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		30,2%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		72,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		50,5%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	59,9%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		47,8%	45,9%	45,7%
Altro argomento		25,8%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	43,4%	65,2%	70,1%	73,6%



Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	11,3%	55,2%	52,3%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	17,0%	33,4%	31,3%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	47,2%	71,5%	71,1%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	3,8%	25,4%	26,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	3,8%	20,3%	23,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	93,0%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE PERSONALE

SCOLASTICO Molto forte e'

l'impegno, anche economico, che la scuola riversa sul fronte della formazione del personale. Le azioni formative sono state realizzate sulla base dei bisogni emersi dal Collegio dei Docenti. La formazione ha interessato tutti i docenti e le tematiche sono state così diversificate: l'implementazione tecnologica nella didattica; i bisogni educativi speciali con particolare attenzione ai DSA e la didattica rivolta agli alunni con disabilità; gli ambienti di apprendimento innovativi; il debate e la promozione di una didattica che riduca l'uso di fotocopie, lo storytelling. Il Collegio dei docenti inoltre ha deliberato l'adesione alle proposte di formazione finanziate dal CPT e rivolte sia alle docenti dell'infanzia che ai genitori. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Lo sviluppo professionale dei docenti e' stato promosso anche attraverso le comunità di pratica nelle quali alcuni docenti hanno svolto il ruolo di tutor dei colleghi. Nell'Istituto esiste una diffusa conoscenza delle persone che, per competenze specifiche acquisite negli anni, soprattutto con studio personale, sensibilità e disponibilità verso la scuola come organismo collettivo, possono ricoprire incarichi dando un contributo positivo al

Punti di debolezza

FORMAZIONE PERSONALE

SCOLASTICO Sono da perfezionare gli strumenti di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e non docente.

VALORIZZAZIONE DELLE

COMPETENZE E' ancora in fase iniziale la valorizzazione delle competenze del personale già adeguatamente formato con attività di tutoraggio nella formazione dei colleghi. Non è presente un archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E /O ALTRE FIGURE PROFESSIONALI Dovrebbe essere maggiormente consolidato il confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola.



funzionamento generale. Il personale ATA partecipa alla formazione erogata dall'amministrazione centrale e dalla Rete di Casalette sui temi caldi determinati dai cambiamenti normativi. All'interno della scuola sono organizzati corsi di aggiornamento e di formazione sulle competenze digitali sia per assistenti amministrativi sia per collaboratori scolastici. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E /O ALTRE FIGURE PROFESSIONALI I dipartimenti disciplinari e gli ambiti promuovono la riflessione condivisa e producono materiale che viene diffuso e utilizzato dai docenti dell'IC. In alcuni momenti dell'anno vengono calendarizzati incontri per la condivisione delle buone pratiche didattiche scaturite dai lavori in situ dei docenti. L'utilizzo della piattaforma Google Workspace si è rivelata uno strumento molto efficace per la condivisione di tutti i prodotti realizzati dai docenti per le proprie classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma li raccoglie in modo informale. Tuttavia la scuola riesce a pianificare adeguatamente e in modo coerente le attività di formazione per docenti e personale ATA. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,3%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	3,2%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	13,9%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,0%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,2%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,9%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,2%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	5,1%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,6%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,6%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	2,8%	1,4%	1,4%

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	1	7,1%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	87,9%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		9,3%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,7%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,4%	15,1%	16,3%
Regione	2	16,2%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,5%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	1,6%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,4%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	43,0%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

BSIC852002 - A14A85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.I. - U



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	7,1%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,1%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	59,8%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,5%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	9,8%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	13,8%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,1	1,4	2,1
Convenzioni	1	13,7	13,5	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,8	0,7
Accordi quadro	1	0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	1	1,6	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	4	13,5	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,9%	7,4%	6,5%
Università	✓	18,0%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,4%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,2%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		7,2%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		6,0%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		11,7%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	18,7%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	8,7%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	11,8%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,5%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	15,1%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,2%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,4%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	3,8%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,3%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,7%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,3%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	3,9%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti	✓	8,2%	8,5%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	4,7%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	3,2%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	3,6%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,0%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,0%	11,2%	11,0%
Servizio mensa	✓	6,7%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,9%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		6,7%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5%	15,6%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	16%	15,6%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	16%	15,6%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC852002	✓			



	Riferimento provinciale BRESCIA	30,2%	55,3%	10,5%	4,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC852002				✓
	Riferimento provinciale BRESCIA	1,7%	15,6%	34,6%	48,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC852002			✓	
	Riferimento provinciale BRESCIA	2,4%	11,5%	30,5%	55,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC852002	✓			
	Riferimento provinciale BRESCIA	26,1%	58,8%	11,8%	3,4%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC852002				✓
	Riferimento provinciale BRESCIA	0,0%	15,1%	36,1%	48,7%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC852002				✓
	Riferimento provinciale BRESCIA	1,7%	25,2%	29,4%	43,7%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC852002	✓			
	Riferimento provinciale BRESCIA	32,2%	57,4%	9,6%	0,9%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC852002		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	0,0%	23,5%	44,3%	32,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC852002	✓			
	Riferimento provinciale BRESCIA	3,5%	41,7%	36,5%	18,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		6,9%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		6,9%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	BSIC852002	BRESCIA	LOMBARDIA	
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		6,9%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		10,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria		9,9%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		9,8%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o



fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC852002	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		64,3	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		210,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		291,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Punti di forza

COLLABORAZIONE CON TERRITORIO

In questo settore la scuola ha intrapreso da anni un fattivo rapporto di collaborazione con il territorio, costituendo accordi formalizzati con l'Ente Locale e accordi di rete tra scuole. Con le associazioni locali sono stipulate convenzioni anche non formali, ma la scuola accoglie spesso le proposte avanzate, in un'ottica di cooperazione e di sviluppo educativo. L'Istituto partecipa come partner agli accordi di rete promossi dalla Rete d'Ambito 006 Lombardia finalizzati all'implementazione operativa dei finanziamenti riguardanti le azioni intraprese dall'USR in relazione alla formazione del personale e alle attività amministrative. Partecipa inoltre all'accordo di rete con alcuni istituti per la diffusione della CAA. L'Istituto ha un accordo pluriennale con l'Università Cattolica di Brescia e le Università Statale di Verona e Bergamo per l'accoglienza per la realizzazione del monte-ore di tirocinio previsto dal Piano di Studi. Nell'I.C. è presente la figura del coordinatore pedagogico, che partecipa agli incontri convocati dal presidente del CPT ed è membro del Comitato Locale in qualità di Vicepresidente COINVOLGIMENTO DEI GENITORI L'Istituto promuove la partecipazione di tutti i genitori nella definizione dell'offerta formativa con

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno della scuola, risulta ancora scarsa la partecipazione delle famiglie alle iniziative offerte. In occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe/interclasse il numero dei partecipanti in termini di elettori ed eletti risulta ancora poco soddisfacente. L'affluenza ai seggi per l'elezione dei membri del Consiglio d'Istituto è ancora esigua.



le assemblee dei genitori e con i rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, di Interclasse e Intersezione. Si è costituito nella scuola, ormai da anni il Comitato dei Genitori che, nonostante sia formato dai rappresentanti, realizza incontri coinvolgendo tutti i genitori. I genitori inoltre sono parte attiva nell'ambito del GLI che ha il compito e la finalità di avanzare proposte per attuare l'inclusione degli alunni in situazione di fragilità. L'Istituto organizza incontri a tema rivolti alle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro in particolare sugli aspetti afferenti all'utilizzo degli strumenti digitali, dei social media e all'orientamento. Un numero esiguo di genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

BSIC852002 - A14AA85 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 10/01/2026 - I.1 - U



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre negli esiti delle prove standardizzate nazionali i valori che evidenziano una criticità nel confronto con benchmark di riferimento a livello regionale, della macroarea e nazionale in tutti gli ordini di scuola.

TRAGUARDO

Allinearsi ai valori della tendenza dei benchmark di riferimento a livello regionale, della macroarea e nazionale in tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre alla scuola Primaria prove comuni intermedie almeno per le discipline testate nelle prove Invalsi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare una valutazione in itinere con verifiche strutturate sulla tipologia delle prove Invalsi in modo da far acquisire agli alunni familiarità con tale modello.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare per le classi terze della Secondaria una o più simulazioni delle prove Invalsi in versione digitale, utilizzando il laboratorio informatico anche mobile, così da eliminare gli ostacoli derivanti dalla modalità online.
4. **Inclusione e differenziazione**
Per gli alunni con Bes della classe terza della Secondaria, che utilizzano come strumento compensativo il file audio, proporre una simulazione della prova standardizzata che lo contempli.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Monitorare costantemente, in situazione sia formale sia informale, l'utilizzo dello strumento digitale da parte dell'alunno, riportandolo al rispetto dei principi della cittadinanza digitale con un intervento educativo puntuale e continuo.

TRAGUARDO

Portare gli alunni ad un utilizzo corretto e consapevole di tutti gli strumenti digitali a loro disposizione finalizzato alla tutela e al rispetto della propria Persona e di quella altrui, riducendo così, soprattutto nella Secondaria, il numero delle note disciplinari e delle sanzioni conseguenti ad un comportamento scorretto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Attuare interventi da parte di esperti finalizzati a sviluppare negli alunni la capacità di valorizzare la propria persona, riconoscere i propri talenti, accettarsi come individui anche nelle loro fragilità, individuare percorsi di crescita e di realizzazione per il proprio futuro.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare nei genitori/tutori il senso di responsabilità nel processo educativo dei propri figli, incrementando la fattiva collaborazione con la scuola, avendo questi la possibilità di intervenire con un controllo più tempestivo e efficace.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Concordare con il Comune azioni di supporto alla genitorialità e di prevenzione e di contenimento del disagio socioaffettivo ed educativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Dall'analisi degli esiti, quelli relativi alle prove standardizzate nazionali risultano presentare la criticità più rilevante e diffusa. Pertanto, riconoscendo a queste rilevazioni una significativa importanza per valutare l'efficacia dell'azione dell'istituzione scolastica in modo non autoreferenziale, è prioritario per la stessa impegnarsi ad individuare e ad attuare strategie didattiche finalizzate al miglioramento dei risultati. Competenze chiave europee. Alla luce dei numerosi e gravi episodi di utilizzo improprio da parte degli alunni degli strumenti digitali e della partecipazione a gruppi social,



compresi quelli che riportano alla realtà scolastica, risulta necessario intervenire con azioni educative mirate ed efficaci, finalizzate a renderli cittadini consapevoli.